# MERCATO E SOCIETÀ

## «Coop, poche dirigenti e tanti contratti part time»

*La ricerca di Legacoop: al vertice il 14% delle donne*

**I numeri**

**Solo il 14,2% dei dirigenti nelle cooperative è di sesso femminile, dato che si abbassa se si analizzano le società di grandi dimensioni (8,8%). Per quanto riguarda i contratti, il 64% delle donne lavora part-time contro il 19,2% degli uomini**

**OCCUPAZIONE FEMMINILE** Riflettori accesi sul mondo cooperativo

di LORENZO PEDRINI

**UNA GIOVANE** donna in piedi di fronte a una scala. Questa l'immagine scelta dalla commissione Pari opportunità di Legacoop Emilia-Romagna, per accompagnare i dati di un nuovo studio sull'occupazione femminile nel settore cooperativo regionale. In cima alla scala, però, ci sarebbe ancora quel soffitto di cristallo che, secondo l'autrice dell'indagine e docente di Scienze statistiche dell'Unibo, Cristina Brasili, «non si riesce a frantumare».

**DAL 2009**, anno dell'ultima ricerca sul tema, ci si è messa anche la crisi a complicare il quadro, con il risultato di avere sì il 70% di occupati nella cooperazione di genere femminile, ma con la consapevolezza che solo il 14,2% degli incarichi dirigenziali spetta alla donne. In questo bacino, poi, colpisce come la stragrande maggioranza delle lavoratrici sia ancora attiva nei soli settori del sociale e dei servizi, e come, al crescere delle dimensioni delle cooperative, la quota delle donne dirigenti scenda fino a quota 8,8%. Se la disparità di trattamento è oggi più dibattuta di ieri, il problema, secondo la presidente della commissione PO di Legacoop Emilia-Romagna Rita Finzi, è allora «di natura culturale più che politica e la sua soluzione passa da un ancora maggiore sforzo sul fronte divulgativo». Le cifre, invece, parlano di misure a favore di una maggiore parità solo per un 11% delle 93 coop intervistate, con il 15% che sostiene di averle in programma per il futuro.

**PER** la presidente dell'Assemblea legislativa regionale, Simonetta Saliera, al contrario «servirebbe proprio un piano di incentivi alla crescita del lavoro femminile nel settore privato, anziché un ampio ricorso ai part-time». Un ricorso, questo, penalizzante per le donne, se è vero che il 64% delle cooperatrici ha un contratto di tal genere (l'82,6% nel comparto dei servizi), contro il 19,2% dei cooperatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AL VERTICE** Alberto Zanni è il presidente di Confabitare: «Manca una seria politica occupazionale»

**CONFABITARE** IL PRESIDENTE ZANNI

## «Le tasse sulle case sono aumentate del 110% Così non c'è ripresa»

**UN MERCATO** da far ripartire, nonostante la morsa del Fisco e un lavoro che ancora non c'è. Il messaggio che arriva dall'ottava convention nazionale di Confabitare, in programma venerdì dalle 14 al centro congressi dell'Hotel Savoia Regency, è chiarissimo: «La ripresa di cui si sente parlare è fasulla, malata – spiega il presidente, Alberto Zanni –, perché riguarda solo pochi movimenti e di chi aveva già una casa e magari ne compra una più grande». Insomma, c'è ancora molto da fare: «Manca una seria politica occupazionale, ma invece di favorire quelle aziende che sviluppano posti di lavoro stabili si pensa a un reddito di cittadinanza che non aiuterà a far ripartire le compravendite», sottolinea ancora il numero uno dell'associazione che chiede anche «una riduzione della tassazione sugli immobili, che negli ultimi anni è aumentata del 110%». Con inevitabile frecciata al sistema bancario: «Le banche devono tornare a fare le banche, invece troppo spesso chiedono come garanzia quasi l'intero importo del mutuo». All'incontro di dopodomani sono previsti gli interventi di Elisabetta Gualmini, vicepresidente della Regione, dell'economista Giuliano Cazzola, di Luca Dondi, ad di Nomisma, Giampiero Bambagioni, presidente del Comitato Tecnico scientifico di Tecnoborsa, Maurizio D'Amato, docente di estimo al Politecnico di Bari, l'avvocato Saverio Luppino, Saverio Fossati giornalista de 'Il Sole 24 Ore', Alessandro Notari, presidente del Centro studi fiscale nazionale di Confabitare, e Giangiacomo Congiu, responsabile dell'Osservatorio del mercato immobiliare di Confabitare. È atteso anche un rappresentante del Governo: «Abbiamo avviato vari contatti, contiamo in una risposta a breve», spiega Zanni.

**LA CONVENTION**

**L'appuntamento nazionale con gli esperti del settore è in programma venerdì**

**f. d. p.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA


CREAZIONE D'IMPRESA

*Vuoi aprire un'attività?*

Ai **nuovi Imprenditori** Confcommercio Ascom Bologna ha dedicato un'ampia proposta di servizi per valorizzare le loro attività:

- **verifica dell'idea imprenditoriale** attraverso un progetto di business plan condiviso;
- **analisi del posizionamento dell'impresa** con un sistema innovativo di **benchmark aziendale** che offre indicatori gestionali da confrontare con quelli della propria azienda;
- **consulenza fiscale e contabile** per l'avviamento dell'attività;
- **consulenza al credito** per verificare le opportunità di finanziamento.

CED ASCOM s.p.a.
Contatta per ogni chiarimento i nostri Consulenti:
Tel. **051.6487581-518**
Email: **ascombo@ascom.bo.it**

**www.ascom.bo.it**